ref-id-0984

Sezione: DICONO DI NOI, STAMPA LOCALE

CORRIERE DEL VENETO

Dir. Resp.:Alessandro Russello Tiratura: 3.050 Diffusione: 215.135 Lettori: 178.000 Rassegna del: 14/09/25 Edizione del:14/09/25 Estratto da pag.:11 Foglio:1/1

Pochi agenti La «postale» ora rischia la chiusura

TREVISO Mentre nella Marca attacchi hacker, cybercrimini truffe on line stanno subendo un'impennata la polizia postale e delle telecomunicazioni di Treviso smobilita e rischia di sparire. Al netto dei prossimi pensionamenti, sono due gli ispettori che figurano nell'organico della PolPosta trevigiana che ha sede a piazza della Vittoria. Uno di loro ha peraltro chiesto il trasferimento e per ora resta di supporto. Una situazione paradossale ma che da qualche anno, ciclicamente, si ripropone in forme sempre più gravi: alcuni cittadini hanno infatti segnalato come nel

mese di agosto l'ufficio sia rimasto a lungo sguarnito, con l'impossibilità di presentare denunce. Il risultato? I trevigiani sono costretti a rivolgersi alle altre forze dell'ordine per la presentazione delle denunce. «E' un fiore all'occhiello della Polizia di Stato di Treviso» ha spiegato in una nota Paolo Casagrande, segretario del sindacato Sap «a breve resteranno solo due operatori, che non potranno gestire la mole di lavoro di una intera provincia. Pensionamenti, mancate nuove assegnazioni, mancanti rinforzi negli avvicendamenti hanno ridotto ai minimi termini

l'Ufficio prestigioso per la cybersicurezza e la pedopornografia». Le conseguenze, sul lungo termine, potrebbero essere anche molto gravi e servirebbero interventi celeri. «Soluzioni? Nuove leve che arrivino prima che i professionisti, prossimi alla pensione, lascino a loro il posto» aggiunge Casagrande. «L'opinione pubblica deve sapere che la chiusura della polizia postale della provincia trevigiana sarà un danno non solo per l'operatività dei poliziotti, ma soprattutto, una perdita di servizio pubblico per il cittadino che per denunciare i reati specifici dovrà

raggiungere la città lagunare» chiude il Sap. Quanto ormai sta diventando pericolose le bande specializzate nei crimini on line è testimoniato da recenti truffe, entrambe sventate. L'ultima nota a Castelfranco.

NI. RO.
© RIPRODUZIONE RISERVATA





Peso:13%

Telpress